

- All' **A.G.R.E.A**
agea@postacert.regione.emilia-romagna.it
- All' **APPAG Trento**
appag@pec.provincia.tn.it
- All' **ARCEA**
protocollo@pec.arcea.it
- All' **ARPEA**
protocollo@cert.arpea.piemonte.it
- All' **A.R.T.E.A**
arte@cert.legalmail.it
- All' **A.V.E.P.A**
protocollo@cert.avepa.it
- All' Organismo Pagatore **AGEA**
protocollo@pec.agea.gov.it
- All' **Organismo pagatore
della Regione Lombardia**
opr@pec.regione.lombardia.it
- All' OP della Provincia Autonoma di
Bolzano - **OPPAB**
organismopagatore.landeszahlstelle@pec.prov.bz.it
- All' Organismo Pagatore **ARGEA
Sardegna**
argea@pec.agenziaagea.it
- All' Organismo Pagatore **della Regione
Friuli Venezia Giulia**
opr@certregione.fvg.it
- Al **C.A.A. Coldiretti S.r.l.**
caa.coldiretti@pec.coldiretti.it
- Al **C.A.A. Confagricoltura S.r.l.**
segreteria.caa@pec.confagricoltura.it
- Al **C.A.A. CIA S.r.l.**
amministrazionecaa-cia@legalmail.it
- Al **CAA Caf Agri**
caacafagri@pec.caacafagri.com

Al **CAA UNICAA**
caa@pec.unicaa.it

e, p.c. Al **Direttore AGEA**
Direzione@agea-gov.it
SEDE

Alla **Digital Transformation**
f.sofia@agea.gov.it
SEDE

Al **Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e
delle foreste**
-Dir. Gen. delle politiche
Internazionali e dell'Unione europea
pocoi.direzione@pec.politicheagricole.gov.it

Alla **Regione Veneto**
Area Marketing territoriale,
Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport
Coordinamento Commissione
Politiche agricole
area.marketingterritoriale@regione.veneto.it

Alla **Leonardo S.p.A**
cybersecurity@pec.leonardo.com

All' **RTI Lotto 2** - Servizi di sviluppo e gestione
SIAN - Servizi tecnici-agronomici
protocollo-lotto2@pec.it

Oggetto: Domanda unica 2024 - pagamento saldi eco-schema 1 – integrazione alla circolare AGEA.2024/89138 del 25.11.24

Si fa seguito alle Circolari Agea prot. n. 68775 del 16 settembre 2024 e prot. n. 89138 del 25 novembre 2024 concernenti rispettivamente le modalità di erogazione degli anticipi e saldi 2024 per integrare quanto ivi previsto con riferimento all'intervento eco-schema 1 (riduzione dell'antimicrobico

resistenza e per il benessere animale) di cui all'art. 17 del DM 23.12.2022 n. 660087 e successive modificazioni e integrazioni.

Al fine di garantire pronta liquidità alle aziende agricole, con la presente circolare si definiscono gli importi unitari “provvisori” per l’eco-schema 1, sulla scorta dei quali verrà effettuata l’erogazione dei pagamenti da parte degli Organismi pagatori in favore degli agricoltori per i quali risultano finalizzati i controlli relativi sia alle condizioni di ammissibilità che agli impegni.

Tali importi sono definiti sulla base dei dati comunicati dagli Organismi pagatori e disponibili alla data della presente.

Ai fini dell’erogazione dei saldi relativi all’eco-schema 1, si riportano nella seguente tabella e, precisamente, **nella colonna evidenziata in verde**, gli importi unitari calcolati per ciascun intervento da utilizzare per l’esecuzione dei pagamenti da parte degli Organismi Pagatori.

Intervento	Importo unitario Medio da PSP	Importo unitario Minimo da PSP	Importo unitario Massimo da PSP	Importo unitario per pagamento saldi
Eco-schema 1.1 - bovini duplice attitudine	54,00	37,80	156,33	71
Eco-schema 1.1 - bovini da carne	54,00	37,80	116,11	71
Eco-schema 1.1 - bovini da latte	66,00	46,20	156,33	87
Eco-schema 1.1 - bufalini	66,00	46,20	129,26	50
Eco-schema 1.1 - suini	24,00	16,80	34,70	17
Eco-schema 1.1 – vitelli a carne bianca	24,00	16,80	90,73	34
Eco-schema 1.1 – ovini	60,00	42,00	127,37	53
Eco-schema 1.1 – caprini	60,00	42,00	127,37	77
Eco-schema 1.2 - bovini da latte, duplice attitudine e bovini carne	240,00	168,00	537,00	110
Eco-schema 1.2 - suini in allevamento semibrado	300,00	210,00	819,15	54

Salvo quanto di seguito specificato per la specie bovina, l’importo unitario “provvisorio” è calcolato dal rapporto tra il *plafond* destinato al singolo intervento nell’ambito del PSP, approvato dalla Commissione dell’UE con decisione del 2 dicembre 2022 e le UBA ammissibili alla data della presente. L’importo unitario provvisorio così ottenuto è stato arrotondato all’unità.

Per i soli interventi bovini, come già avvenuto per l'anno di domanda 2023, si evidenzia che gli importi unitari accertati per il livello 2 dagli Organismi pagatori sono risultati notevolmente inferiori rispetto all'importo minimo indicato dal PSP; pertanto, applicando la medesima metodologia già utilizzata nella campagna precedente, sono stati riparametrati, con quelli programmati da PSP per il livello 1, mediante riduzione dell'importo erogabile del livello 1 nei limiti dell'importo unitario stabilito dal PSP con il fine di produrre economie con le quali aumentare la dotazione finanziaria del livello 2.

L'importo unitario "provvisorio" del livello 2 prende a riferimento l'importo massimo erogabile per il livello 1 per la specie bovina in modo da avvicinarsi al predetto ultimo importo massimo, in conformità con quanto specificato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste con nota prot. n. 107804 del 5 marzo 2024 in ordine al fatto che occorre garantire una corretta differenziazione degli importi unitari tra i due livelli (l'importo unitario del livello 2 deve essere superiore a quello previsto per il livello 1), come previsto in fase di programmazione del PSP.

Infine, si rappresenta che con successiva circolare di chiusura della campagna 2024 saranno determinati e pubblicati gli importi unitari "definitivi" di tutti gli interventi previsti dal DM 23.12.2022 n. 660087 relativi ai pagamenti diretti. Nelle more, gli Organismi pagatori possono erogare i pagamenti per tutti gli altri interventi degli aiuti diretti, in favore degli agricoltori per i quali siano stati finalizzati i controlli, utilizzando gli importi unitari "provvisori" previsti dalla citata circolare AGEA prot. n. 89138 del 25.11.24.

Si richiama, infine, il principio in base al quale l'Amministrazione - in autotutela - può comunque modificare le proprie determinazioni, compresa l'entità del contributo già erogato, al fine di garantire il rispetto dei massimali nazionali di spesa previsti dalla Regolamentazione UE e nazionale.

IL DIRETTORE
(Salvatore Carfi)